

- Antenorina*. I, 40.
Antinopo. Ved. *S. Giacomo di Ri-
 alto*.
Antipapista, non ballottava nei Ca-
 pitoli. III, 455.
S. Antonino. I, 714.
S. Antonio Abbate in Piombiola.
 I, 142, 143. *S. Antonio* di Tor-
 cello. 710. *S. Antonio* autor de'
 Monaci in Occidente. II, 1793.
 Suoi primi seguaci. 1795. *S. An-
 tonio*, Sovvegno in *S. Cassiano*,
 III, 262. Quando istituito. *ivi*.
 Sue leggi. *ivi*. Primi arrolati di
 nostra Chiesa. 264. Istituzione
 della festa nel suo giorno. 263.
 Dei IX Martedì. *ivi*. Maestro *An-
 tonio* di Franza. I, 53.
Anzianità chi l'abbia. II, 1496.
 Quanto s'attendesse nella Chie-
 sa. 1552. E con quanto rigore.
ivi. Esempio di *S. Felice Nola-
 no*. *ivi*. E di *Proterio*. *ivi*. A-
 gli inetti anziani come si rime-
 diasse. 1553. Stipendj e Con-
 grua come regolata. 1554. Per-
 chè data maggiore a' Gradi mag-
 giori. 1555.
Anziprese. II, 589.
Anzo per Angelo. III, 546.
S. Anzolo, e sue case. I, 730.
Anj. I, 13.
A Oro. Ved. *Aurum Ducato*.
Aperire terram. I, 398.
Apodixia. I, 341.
S. Apollinare, e sue case. I, 769.
 Quando edificata. III, 7. Con-
 cessa all'Arciprete Gradense. II,
 354. In Commenda a Gio: Ves-
 covo di Caorle. *ivi*. Occupata da
 Francesco de Busolis. *ivi*. Perchè
 non riconosca Matrice. *ivi*.
SS. Apostoli. I, 103, 209, 746. Sue
 case. 746.
Apostoli reverentiales. II, 627, 628.
 Perchè così detti. 628. Dagli
 appellanti si chiedevano dal Ves-
 covo anche per la Sede Graden-
 se. III, 514. Nel 1528 erano
 ancora in uso. 609.
Apotheca, Bottega. I, 230, 273, 341.
- II, 226. *De sergentibus*. I, 337,
 342.
Appellazione de' piovani riprova-
 ti. II, 1081. Costanza de' Pre-
 lati in promuovere persone ido-
 nee. *ivi*. Quindi nate varie ri-
 provazioni. *ivi*. Di esse ne tra-
 ta diffusamente il Cosmi. 1082.
 Il Picini primo appella sotto il
 Priuli. 1083. Era stato riprova-
 to due volte. *ivi*. Appella e ot-
 tien Breve. *ivi*. Il Patriarca s'
 oppone. *ivi*. Il Clero fa sua la
 Causa. *ivi*. Morto il Priuli, il
 Picini viene esaminato dal Vi-
 cario Capitolare e approvato. *ivi*.
 Artifizj del Clero. 1084. L'ap-
 pellazioni dispiacevano al Prin-
 cipe. *ivi*. Breve di Clemente
 VIII pel Picini. 1085. Si com-
 mette la sua causa al Nunzio. *ivi*.
 Per obrezione si fa credere abile
 e idoneo. *ivi*. Fraudi degli avvo-
 cati. 1086. Non fu piovano per
 aver vinta la causa, ma per aver
 guadagnato tempo di studiare.
ivi. Appellazione del Rovere.
 1087. Congregazione deputata dal
 Papa. *ivi*. Decide contro il Ro-
 vere. *ivi*. Lettera del Cardina-
 le Ginnetti al Nunzio in proposi-
 to. 1088. I Patriarchi possono
 usare dei loro privilegi, onde
 le appellazioni non hanno luo-
 go. *ivi*. Caso del Balico. 1089.
 Dopo il terzo esperimento, ri-
 provato appella. *ivi*. Il Patriar-
 ca ricorre al Papa e al Principe.
ivi. Esaminato la quarta volta s'
 approva. *ivi*. Indulgenza del Pa-
 triarca. 1090. Artifizj del Bali-
 co. 1091, 1092. Appellazioni tol-
 te dai Papi con Brevi. 1093. E-
 quivoco nel Cosmi. II, 1092. Per
 appellare dal Vescovo Castellano
 al Patriarca Gradense si chiedeva-
 no gli Apostoli. III, 514. Vedi
Pantoso.
Appendix. II, 1603.
Appisolado. II, 250.
Appuntatura. Ved. *Puntatura*.